



ATTO COSTITUTIVO, IN FORMA DI SCRITTURA PRIVATA, DELL'ASSOCIAZIONE «Guide Turistiche Campania»

In Pompei (NA) alla via Astolelle n. 82, si sono riuniti il giorno **1° febbraio 2016** per costituire una Associazione senza fini di lucro denominata «**Guide Turistiche Campania**» i seguenti cittadini:

1. **Cocco Manuela**, nata a Napoli il 12/01/1973 ed ivi residente alla Via S. Donato n. 86, C.F. CCCMNL73A52F839E;
2. **De Vincenzo Daniela**, nata a Napoli il 04/01/1968 ed ivi residente al Largo Sermoneta n. 1, C.F. DVNDNL68A44F839L.
3. **Esposito Antonio**, nato a Napoli il 03/01/1962 ed ivi residente alla Via Giordano Bruno n. 121, C.F. SPSNTN62A03F839W;
4. **Leone Giorgio**, nato a Napoli il 27/08/1980 e residente in San Giorgio a Cremano (NA) alla Via Pittore n. 175, C.F. LNEGRG80M27F839U;
5. **Martire Susy**, nata a Napoli il 15/09/1974 e residente in Torre Annunziata (NA) alla Via M. Morrone n. 37, C.F. MRTSSY74P55L245W;
6. **Melziade Pietro**, nato a Canosa Di Puglia (BT) il 02/09/1970 e residente in Striano (NA) alla Via Furchi n. 170, C.F. MLZPTR70P02B619F.

I presenti chiamano a presiedere la riunione Pietro Melziade il quale a sua volta nomina a Segretario Manuela Cocco. Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione e legge lo Statuto Sociale che, dopo ampia discussione, viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

Lo **Statuto**, che si allega al presente atto sotto la **lettera A)**, stabilisce in particolare che l'adesione alla associazione è libera, che il funzionamento della stessa è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

I presenti deliberano che l'associazione venga denominata «**Guide Turistiche Campania**» eleggendo la sede legale in **Pompei (NA) alla via Astolelle n.82** e che venga versata dai costituiti soci fondatori una quota di Euro 1.200,00 ciascuno, in maniera da formare un Fondo Comune Iniziale pari ad Euro 7.200,00. Si procede, pertanto, alla votazione delle cariche sociali, così come previsto dall'art. 18 dello Statuto appena approvato, e vengono eletti i seguenti signori a componenti del **Consiglio Direttivo**:

Presidente: Melziade Pietro, nato a Canosa Di Puglia (BT) il 02/09/1970 e residente in Striano (NA) alla Via Furchi n. 170, C.F. MLZPTR70P02B619F.

Vicepresidente: De Vincenzo Daniela, nata a Napoli il 04/01/1968 ed ivi residente al Largo Sermoneta n. 1, C.F. DVNDNL68A44F839L.

Consigliere: Cocco Manuela, nata a Napoli il 12/01/1973 ed ivi residente alla Via S. Donato n. 86, C.F. CCCMNL73A52F839E;

Consigliere: Esposito Antonio, nato a Napoli il 03/01/1962 ed ivi residente alla Via Giordano Bruno n. 121, C.F. SPSNTN62A03F839W;

Consigliere: Martire Susy; nata a Napoli il 15/09/1974 e residente in Torre Annunziata (NA) alla Via M. Morrone n. 37, C.F. MRTSSY74P55L245W.

Si procede, altresì, alla votazione delle cariche di **Segretario e Tesoriere**, così come previsto dallo Statuto appena approvato, eleggendo i seguenti Sig.ri:

Segretario: Cocco Manuela;

Tesoriere: Esposito Antonio.

I presenti deliberano che le cariche sociali appena costituite restano in carica per un anno.

La quota associativa è fissata in Euro 50,00 (cinquanta/00) per tutte le categorie di soci.

Non essendovi null'altro da deliberare il Presidente scioglie l'assemblea evidenziando che il presente Atto Costitutivo dell'Associazione «**Guide Turistiche Campania**», redatto in forma di scrittura privata, si compone di n.2 pagine e qui di seguito viene sottoscritto dai soci fondatori.

Si allega altresì al presente, sotto la lettera A), lo statuto dell'Associazione approvato dai soci fondatori, composto da n. 28 articoli e trascritto dalla pagina n. 1 alla pagina n. 8.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Pietro Melziade *Pietro Melziade*

Il Segretario

Manuela Cocco

Tutti i Soci Fondatori

1. Cocco Manuela *Manuela Cocco*

2. De Vincenzo Daniela *Daniela De Vincenzo*

3. Esposito Antonio *Antonio Esposito*

4. Leone Giorgio *Giorgio Leone*

5. Martire Susy *Susy Martire*

6. Melziade Pietro *Pietro Melziade*

Agencia
Apostolica
Direzione Provinciale di Napoli
316
3 FEB. 2016
Direttore Provinciale

Firma su delega del Direttore Provinciale Ersilia Strumolo
conferita con provvedimento n. 3 del 02/02/2015

Gianna Di Lorenzo

ASSOCIAZIONE GUIDE TURISTICHE CAMPANIA

STATUTO

Art. 1 - Denominazione

1.1. È costituita un'ASSOCIAZIONE avente il carattere di organizzazione non lucrativa, denominata «**Guide Turistiche Campania**».

1.2. L'associazione intende richiedere il riconoscimento della personalità giuridica a livello statale e in attesa di tale riconoscimento agirà come associazione non riconosciuta.

Art. 2 - Sede

2.1 L'associazione ha sede in **Pompei (NA)** e potrà istituire altrove, in Italia e all'estero, sedi secondarie, stabili organizzazioni, sezioni, strutture operative, rappresentanze, uffici e recapiti.

Art. 3 - Durata

3.1. La durata dell'Associazione è fino al 31 dicembre 2050, prorogabile a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria da assumersi almeno un anno prima di detta scadenza.

Art. 4 - Scopi e attività

4.1. L'Associazione, non perseguendo fini di lucro oggettivi e soggettivi, ha per oggetto la tutela e la rappresentanza della categoria, delle varie figure professionali turistiche, degli Enti Turistici, inoltre, svolge un'attività volta a migliorare i servizi diretti all'informazione ed accoglienza dei turisti.

Essa opera per la formazione in senso ampio della categoria, in particolare, per la riqualificazione della professione, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, a cui potranno partecipare sia i membri appartenenti all'Associazione che soggetti esterni.

L'Associazione si adopera per la tutela dei diritti dei turisti, a tal fine svolge attività volta alla preparazione del personale specializzato al fine di offrire il migliore servizio possibile di accoglienza e di presentazione delle bellezze architettoniche, culturali ed archeologiche della Regione.

Promuove incontri e manifestazioni per favorire la promozione del turismo nella regione Campania. Organizza e partecipa a seminari, convegni di studio, ed ad ogni altra manifestazione per la tutela, conservazione e fruizione dei Beni Culturali ed opera per la promozione e lo sviluppo della cultura, per la tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Regione.

L'associazione potrà mantenere rapporti e contatti con Enti pubblici, Istituzioni, Privati, volti a perseguire il fine sociale, nonché stipulare contratti che abbiano il medesimo scopo.



L'elencazione delle attività innanzi indicate è effettuata a titolo meramente esplicativo e non ha carattere tassativo, potendo l'Associazione compiere tutte le operazioni mobiliari e immobiliari aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

4.2. L'Associazione potrà svolgere attività direttamente connesse ovvero accessorie per natura purché queste non siano prevalenti rispetto alle attività istituzionali.

4.3. Eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali, di quelle ad esse direttamente connesse e per assicurare la copertura delle spese di organizzazione e gestione del sodalizio.

4.4. È vietata la distribuzione tra gli associati, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitali, durante tutta la vita dell'associazione.

4.5. Per lo svolgimento dell'attività l'associazione conta di ricevere apporti e contributi da parte dell'Amministrazione Centrale dello Stato e di altri Enti Pubblici e Privati.

Art. 5 - Patrimonio ed entrate dell'associazione

5.1. Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione, da eventuali donazioni e lasciti nonché dai fondi di riserva.

5.2. Le entrate sono costituite:

— dalle quote associative annuali, dai contributi pubblici e privati, dai fondi raccolti attraverso sottoscrizioni, dalle elargizioni anche straordinarie fatte dai soci sostenitori, dai proventi derivanti da eventuali iniziative e attività svolte dall'associazione;

— dai contributi finalizzati a specifici progetti e programmi;

— dai proventi derivanti da manifestazioni culturali ed artistiche.

5.3. Il Consiglio Direttivo decide sugli investimenti e sull'utilizzo delle rendite e del patrimonio sociale.

Art. 6 - Categorie di soci

6.1. I soci dell'associazione si suddividono nelle seguenti categorie: a) soci fondatori, b) soci sostenitori, c) soci onorari, d) soci ordinari.

6.2. Si considerano fondatori i soci intervenuti all'atto costitutivo.

6.3. Assumono la veste di sostenitori quei soci che sottoscrivono e versano una quota associativa volontaria superiore a quella ordinaria stabilita dal Consiglio Direttivo.

6.4. I soci sostenitori possono integrare la quota associativa con altre elargizioni di carattere ordinario o straordinario.

6.5. Rientrano nella categoria dei soci ordinari tutti gli altri associati.

6.6. Il Consiglio Direttivo può nominare anche soci onorari scegliendoli tra persone che si siano particolarmente distinte, in Italia e all'estero, nelle materie attinenti le attività svolte dall'associazione;

6.7. Il rapporto associativo è uniforme per tutte le categorie di soci.

Art. 7 - Ammissione dei soci

7.1. In base alla delibera del Consiglio Direttivo possono essere ammessi all'associazione come soci le persone fisiche, le istituzioni, le società, gli enti pubblici e privati, italiani o stranieri, che ne facciano domanda per iscritto. L'ammissione di nuovi Soci avviene su invito del Consiglio Direttivo o a richiesta dell'interessato.

7.2. La partecipazione all'associazione non è trasferibile, neppure per successione e non deve avere carattere di temporaneità.

7.3. La qualità di associato risulta da apposito registro/libro tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 8 - Quota associativa

8.1. Gli associati sono tenuti al pagamento della quota associativa nella misura che verrà fissata dal Consiglio Direttivo per ciascuna categoria di soci fino a successiva delibera di modifica. La stessa dovrà essere versata, per i nuovi soci, all'atto della richiesta di ammissione la quale si intende immediata, salvo il parere sfavorevole del Consiglio che dovrà essere comunicato entro 15 gg dalla richiesta, mentre, per i soci già iscritti dall'anno precedente, dovrà essere versata entro il 28 febbraio di ciascun anno.

8.2. Il mancato rispetto dei termini di cui al punto precedente determina la cancellazione automatica dal registro/libro degli associati e conseguente causa di esclusione dall'associazione, con effetto immediato e senza alcuna ulteriore comunicazione di parte.

8.3. Non sono obbligati al pagamento della quota associativa i soci onorari.

8.4. Per la prima volta le quote associative per le diverse categorie saranno fissate con l'atto costitutivo.

8.5. All'atto del versamento della relativa quota verrà rilasciata apposita ricevuta.

Art. 9 - Diritti e doveri degli associati

9.1. Gli associati hanno diritto di partecipare alla vita associativa nei modi fissati con lo statuto o con appositi regolamenti e di esercitare i propri diritti elettorali.

9.2. L'Associazione può avvalersi delle prestazioni e dell'opera volontaria, personale e gratuita dei propri soci e dei terzi che ne facciano richiesta.

Art. 10 - Perdita della qualità di associato

10.1. La qualità di associato si perde per morte, recesso ed esclusione.

10.2. L'esclusione è immediata nei casi previsti dall'art. 8 mentre viene deliberata dal Consiglio Direttivo quando il comportamento del socio rechi pregiudizio morale o materiale all'associazione, oppure violi in maniera manifesta le norme di legge e quelle statutarie e regolamentari.

10.3. L'apertura del procedimento di esclusione deve essere comunicata all'interessato.

10.4. Il socio che intende recedere dall'associazione deve darne comunicazione per iscritto al Consiglio Direttivo affinché la stessa abbia efficacia immediata.

Art. 11 - Organi dell'associazione

11.1 Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente e il Vicepresidente;
- d) il Comitato consultivo per i progetti.

Art. 12 - Assemblee

12.1. L'assemblea è ordinaria o straordinaria.

12.2. L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 180 giorni dall'inizio dell'anno e ad essa compete:

- l'approvazione del bilancio annuale di esercizio;
- la nomina dei membri del Consiglio Direttivo.

12.3. L'assemblea straordinaria delibera sulle eventuali modifiche da apportare allo statuto sociale.

12.4 Il funzionamento dell'assemblea e le modalità di esercizio del voto potrà essere meglio disciplinato mediante apposito regolamento che potrà essere adottato dall'assemblea in sede ordinaria.

Art. 13 - Convocazione dell'assemblea

13.1. L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo mediante comunicazione scritta, da trasmettere anche per fax, posta elettronica, raccomandata a mano, a tutti i soci, almeno sei giorni prima della data fissata per la riunione.

13.2. Nell'avviso di convocazione, oltre agli argomenti all'ordine del giorno, vanno indicati la data, il luogo e l'ora in cui si terrà l'assemblea in prima convocazione ed eventualmente quella in seconda convocazione, che però non può tenersi nello stesso giorno.

13.3. Inoltre l'assemblea dev'essere convocata quando se ne ravvisi la necessità oppure quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno il 20 per cento dei Soci.

Art. 14 - Intervento e rappresentanza in assemblea

14.1. Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati regolarmente iscritti ed in regola con il pagamento delle quote associative annuali, anche pregresse, qualunque sia la categoria di appartenenza.

14.2. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante delega scritta. Dallo stesso delegato non possono essere rappresentati più di tre soci.

Art. 15 - Diritto di voto

15.1. Ogni associato ha diritto ad un voto.

15.2. Le votazioni avvengono normalmente in forma palese, salvo per le nomine alle cariche sociali per le quali può essere previsto il voto segreto.

Art. 16 - Presidenza dell'assemblea

16.1. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in caso di sua assenza dal Vicepresidente e, in mancanza, dalla persona designata dagli intervenuti.

16.2. Il Consiglio Direttivo nomina il segretario, anche tra non soci. Il Segretario assiste il Presidente e cura la redazione dei verbali delle riunioni assembleari.

Art. 17 - Quorum costitutivi e deliberativi

17.1. In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con l'intervento di almeno la metà dei soci iscritti.

17.2. In seconda convocazione l'assemblea ordinaria si considera validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti, mentre per l'assemblea straordinaria occorre la presenza di almeno un quarto di tutti i soci iscritti.

17.3. Le delibere dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, in prima e seconda sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei votanti. Nel calcolo della maggioranza non vengono inclusi gli astenuti.

17.4. Per deliberare lo scioglimento anticipato dell'associazione e per stabilire la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati iscritti.

Art. 18 - Consiglio Direttivo

18.1. L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di membri variabile da cinque a sette, secondo quanto stabilirà l'assemblea ordinaria al momento in cui è chiamata a nominare i consiglieri.

18.2. I membri del Consiglio Direttivo devono essere scelti tra gli associati. Nel caso che i soci siano enti o società, questi potranno designare anche in via permanente un loro rappresentante.

18.3. Per la prima volta il Consiglio Direttivo viene nominato con l'atto costitutivo ed avrà la durata in esso stabilita, comunque non superiore a tre anni.

18.4. I consiglieri successivamente nominati durano in carica per il periodo di tempo stabilito dall'assemblea, comunque non superiore a tre anni, e sono rieleggibili entro i limiti eventualmente fissati dall'assemblea stessa. La durata in carica è uguale per tutti i consiglieri.

Art. 19 - Presidente del Consiglio Direttivo,

19.1. Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno il Presidente, un Vicepresidente, un Segretario ed un Tesoriere. Per la prima volta le predette cariche vengono nominate con l'atto costitutivo.

19.2. Al Segretario possono essere attribuite anche le funzioni di Tesoriere. Può essere costituito dal Consiglio Direttivo con funzioni consultive, un Comitato consultivo per i singoli progetti.

Art. 20 - Convocazione del Consiglio Direttivo

20.1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta lo ritenga necessario oppure quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno un terzo dei consiglieri in carica.

20.2. La convocazione viene fatta mediante avviso scritto inviato anche per fax, posta elettronica, raccomandata a mano, a tutti i consiglieri almeno sei giorni prima della data fissata per l'adunanza.

20.3. In mancanza delle formalità di convocazione le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza di tutti i consiglieri in carica.

20.4. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio i membri del Comitato Consultivo per i Progetti e altre persone esperte nelle materie sulle quali occorre deliberare.

Art. 21 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

21.1. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente ed in caso di sua assenza dal Vicepresidente, se nominato, oppure dal Consigliere più anziano di età. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, convoca e presiede le adunanze, coordina l'attività del Consiglio Direttivo e vigila l'esecuzione dei programmi sociali

21.2. Di ogni riunione viene redatto verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

21.3. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno la metà dei suoi membri in carica e delibera a maggioranza dei votanti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio i membri del Comitato Consultivo per i Progetti e altre persone esperte nelle materie sulle quali occorre deliberare.

Art. 22 - Cooptazione di consiglieri

22.1. Qualora un Consigliere venga a cessare, il Consiglio Direttivo può procedere per cooptazione alla nomina di un sostituto, il quale resterà in carica fino alla prossima assemblea ordinaria.

22.2. Ove venga a cessare la maggioranza dei Consiglieri in carica, dovrà essere convocata senza indugio l'assemblea dei soci per procedere alla nomina dell'intero Consiglio Direttivo. Nel caso in cui vengano a cessare tutti i componenti del Consiglio Direttivo.

Art. 23 - Poteri di gestione e Rappresentanza legale

23.1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ritenuti utili o necessari per il raggiungimento degli scopi istituzionali dell'associazione, nulla escluso o eccettuato. Il Consiglio Direttivo emana i regolamenti per lo svolgimento delle attività sociali, può acquistare e vendere beni mobili, suppellettili ed attrezzature, stipulare contratti di concessione, di appalto, di compravendita, leasing e locazione immobiliare, di costituzione, rinnovazione, cancellazione, postergazione di ipoteche attive e passive, chiedere sovvenzioni e finanziamenti, compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Presidi ed ogni altra Autorità, Ente od Organismo, pubblico o privato. Tali poteri sono elencati in via esplicativa e non tassativa.

23.2. Al Comitato Esecutivo oppure al Presidente o altro Consigliere possono essere delegati poteri riguardanti la gestione ordinaria corrente.

23.3. La rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio Direttivo ed in caso di sua assenza o impedimento al Vicepresidente se nominato.

Art. 24 - Scioglimento e liquidazione

24.1. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione provvede a nominare uno o più liquidatori determinando i loro poteri.

Art. 25 - Esercizi sociali - Bilancio annuale d'esercizio

25.1. Gli esercizi sociali si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno.

25.2. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redigerà il bilancio accompagnato da una relazione sulla gestione e sullo svolgimento dell'attività associativa.

25.3. Il bilancio dovrà essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell'associazione.

25.4. Il bilancio sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura di ciascun esercizio sociale e ne sarà data pubblicità nelle forme più idonee.

Art. 26 Comitato consultivo per i progetti

26.1. Il Consiglio Direttivo può nominare uno o più Comitati consultivi per i progetti, formati anche da non Soci, ed ad essi attribuire funzioni e compiti di natura culturale, tecnica ed organizzativa.

Ogni Comitato è formato da un numero massimo di tre membri che restano in carica per il periodo stabilito dal Consiglio Direttivo e sono rieleggibili.

26.2. Potrà essere emanato dal Consiglio Direttivo un regolamento interno per disciplinare le funzioni, l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato.

Art. 27 Gratuità delle cariche

27.1. Tutte le cariche sociali sono gratuite salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del proprio ufficio.

Art. 28 Rinvio

28.1. Per quant'altro non previsto dal presente statuto si fa espresso rinvio alle norme di legge che disciplinano le associazioni e le organizzazioni con finalità non lucrative.

I Soci Fondatori

1. Cocco Manuela Manuela Cocco

2. De Vincenzo Daniela Daniela De Vincenzo

3. Esposito Antonio Antonio Esposito

4. Leone Giorgio Giorgio Leone :

5. Martire Susy Susy Martire

6. Melziade Pietro Pietro Melziade